

## COMUNICATO STAMPA

# “La fedeltà nella donazione: risorsa e valore (in)tangibile”

**I risultati di una ricerca GfK Eurisko sulla fedeltà nella donazione in Italia, il contributo del mondo dell'informazione alla buona gestione delle notizie “sociali” e la consegna di 9 attestati ad altrettanti nuovi Soci Aderenti IID: queste le novità presentate durante la Terza Conferenza Nazionale della Donazione organizzata dall'Istituto Italiano della Donazione.**



Milano, 11 novembre 2008 – Si è svolta oggi la Terza Conferenza Nazionale della Donazione “La fiducia del donatore: risorsa e valore (in)tangibile”, promossa dall'Istituto Italiano della Donazione (IID), durante la quale partendo dai dati di una ricerca GfK Eurisko dal titolo “**Sostenitori occasionali e donatori fedeli: lo scenario e le potenzialità per le ONP italiane**”, si è cercato di delineare le motivazioni alla base di una relazione stabile con i donatori.

La conferenza si è aperta con il saluto della vicepresidente di Fondazione Cariplo, **Mariella Enoc**, e del Consigliere Delegato IID, **Franco Vannini**. A seguire, **Maria Teresa Scherillo**, Consigliere ai rapporti istituzionali IID, ha introdotto numerosi interventi tra cui **Paolo Anselmi**, Vicepresidente GfK Eurisko, che ha presentato i risultati della ricerca.

L'indagine ha consentito di stimare il numero sia dei donatori regolari, risultati pari al 33% della popolazione italiana adulta (circa 16 milioni), che dei donatori saltuari, pari invece al 19% (circa 9 milioni).

I donatori regolari risultano, rispetto ai saltuari, più presenti tra le donne nelle fasce di età matura (oltre i 45 anni) e tra chi ha un titolo di istruzione superiore. Mediamente i donatori regolari hanno sostenuto la stessa associazione per 7 anni, mentre i saltuari hanno sostenuto la stessa associazione quasi 3 volte negli ultimi 5 anni a dimostrazione di una relazione non troppo sporadica e casuale.

La non regolarità del sostegno è riconducibile a tre motivi principali di peso pressoché equivalente (30%): economico (l'insufficiente disponibilità di denaro), culturale (il desiderio di “sentirsi liberi” ovvero di poter scegliere anno per anno alternando il sostegno ad associazioni diverse) ed imputabile al comportamento dell'ONP (spesso non soddisfacente per via della scarsa efficienza, scarsa trasparenza e/o per una lamentata “perdita di relazione”).

Rilevante è il fatto che i donatori regolari si caratterizzano per una maggiore “generosità” rispetto ai saltuari. In media donano infatti complessivamente 180 € all'anno a fronte dei 48 € dei saltuari. La maggior parte dell'importo donato dai “regolari” (107 €) va all'associazione di cui sono sostenitori fedeli mentre il resto si distribuisce - in media - tra altre 2 associazioni. Infine, è emerso che la certificazione da parte di un ente indipendente del fatto che il denaro dei sostenitori è impiegato in modo corretto, trasparente ed efficiente viene giudicato in modo positivo dalla grande maggioranza dei donatori sia regolari (79%) che saltuari (84%) e induce effetti positivi in termini sia di regolarità del sostegno che di quantità della somma donata.

Sulla scia dei dati presentati, **Beatrice Lentati**, Past President ASSIF ha poi illustrato gli strumenti a disposizione delle ONP per massimizzare le iniziative di raccolta fondi attivate, **Niccolò Contucci**, direttore generale AIRC, ha presentato la realtà dell'associazione come testimonianza di efficace gestione della relazione con i propri sostenitori e **Rollin A. Van Broekhoven**, Presidente ICFO, ha aggiunto la visione statunitense sul tema.

A seguire, numerosi esponenti del mondo del giornalismo, tra cui **Ennio Mazzei**, responsabile FIEG Milano, **Elio Silva**, inviato speciale e caporedattore del Sole 24 Ore, **Monica Triglia**, caporedattore Donna Moderna, **Maxia Zandonai**, RAI Milano-USIGRAI e **Emanuela Zuccalà**, giornalista Io Donna, hanno dato vita ad una nutrita tavola rotonda moderata da **Alessandro Beda**, Consigliere d'Indirizzo della Fondazione Sodalitas e vicepresidente IID.

Durante questo momento di confronto si è cercato di stabilire alcuni principi importanti sui quali basare la costruzione delle notizie provenienti dal Terzo Settore italiano e sono state fornite indicazioni sulle modalità corrette di presentazione delle informazioni da parte delle ONP al mondo dell'informazione. Al termine degli interventi, Alessandro Beda ha proposto la costruzione di un decalogo che presenti una serie di principi e concetti di attenzione e buona gestione della relazione tra mondo non profit e mondo dei media, una “carta” che faciliti la relazione tra questi due mondi e consenta una comunicazione etica, costruttiva ed imparziale a tutto vantaggio delle stesse ONP ma soprattutto del cittadino donatore.



DONARE CON FIDUCIA

La Conferenza si è conclusa con la consegna degli attestati a 9 nuove Organizzazioni Non Profit entrate a far parte della compagine sociale dell'Istituto: **Amici del Madagascar, Cooperativa Sociale AFA, Associazione Maria Madre della Provvidenza, FAV - Fondazione ambrosiana per la Vita onlus, AISLA - Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica onlus, Associazione SOS Servizio Operativo Sanitario, FFC- Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica onlus, LILT - Lega Italiana per la Lotta ai Tumori e ANLAIDS - Associazione Italiana Lotta all'AIDS.**

*"L'Istituto Italiano della Donazione è cresciuto molto in questo ultimo anno, non solo in termini numerici di Organizzazioni aderenti – che con l'assegnazione quest'oggi degli ultimi attestati diventano 38 – ma anche in merito alle numerose relazioni consolidate con i più importanti attori operanti nel panorama non profit del nostro Paese" ha affermato Franco Vannini. "Ciò che ci auguriamo per il prossimo futuro è di poter continuare in questa impegnativa attività sostenuti non solo dagli "addetti ai lavori" che riconoscono il valore del lavoro svolto e ci attestano grande fiducia, ma anche dai numerosi cittadini che sempre più hanno bisogno di sistemi di garanzia in grado di sostenerne la fiducia nel Terzo Settore e nelle ONP che sostengono".*

**In allegato al comunicato, la lettura complessiva dei dati della ricerca GfK Eurisko e una breve descrizione delle nuove ONP entrate a far parte dell'Istituto.**

-----  
**Istituto Italiano della Donazione (IID)** – L'Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione che grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l'operato delle ONP sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. Il marchio IID concesso ai Soci Aderenti conferma che l'ONP mette la centro del proprio agire questi valori.

Per informazioni:

**Istituto Italiano della Donazione (IID)**

Lorena Varalli – [lorena.varalli@istitutoitalianodonazione.it](mailto:lorena.varalli@istitutoitalianodonazione.it)

Tel. 02 87 39 0788 – Fax 02 87 39 0806